



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMST COOR. ENTI LOC. POL. TERRIT. E DELLA MONTAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2021-P324-00081

OGGETTO:

Art. 9 bis della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 "Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento". Assegnazione del contributo al Centro per la Cooperazione Internazionale per l'annualità 2021 per un importo di euro 500.000,00= . (Impegno di euro 475.000,00= capitolo 407000-002 esercizio finanziario 2021 - impegno di euro 25.000,00= capitolo 407000-002 esercizio finanziario 2022). U464

L'articolo 9 bis della Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 "Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento", modificato con la Legge di stabilità provinciale 2017 n. 20 del 29 dicembre 2016, disciplina il Centro per la Cooperazione Internazionale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020 sono stati approvati i criteri che regolamentano l'assegnazione del contributo per l'attività del Centro per la Cooperazione Internazionale (di seguito CCI) a partire dall'annualità 2020.

L'art. 2 dei criteri in vigore indica il 30 novembre di ciascun anno quale data entro la quale il CCI presenta la domanda di contributo annuale, e la deliberazione di approvazione degli stessi, di cui all'alinea precedente, dispone che la domanda di contributo per l'anno 2021 sia presentata entro il 30 novembre 2020.

In data 30 novembre 2020 il CCI con sede a Trento, Vicolo San Marco n. 1 – cod. fisc.: 02076540224, ha presentato domanda di contributo per l'anno 2021 corredata dalla documentazione prevista dai criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020, per un importo pari ad euro 500.000,00=. Tale documentazione è stata acquisita a protocollo in data 1 dicembre 2020 con i numeri 773794 e 775748.

Con lettera ns. prot. n. 774742 di data 1 dicembre 2020, il CCI ha rettificato la domanda di contributo inoltrata precisando che la richiesta si riferiva all'annualità 2021 e non 2020 come erroneamente apposto sulla stessa.

La documentazione di cui ai protocolli n. 773794 e 775748/2021 è stata successivamente integrata con i protocolli n. 296549 di data 30 aprile 2021, n. 427751 di data 14 giugno 2021 e n. 439521 di data 17 giugno 2021.

Con la deliberazione n. 474 di data 26 marzo 2021, è stato ripartito e prenotato per il CCI, in riferimento all'annualità 2021, l'importo di euro 500.000,00= come segue:

- euro 475.000,00= per la concessione del contributo riferito all'anno 2021 - pari al 95% del contributo erogabile su presentazione di fabbisogni di cassa, come previsto dall'art. 2 dei criteri approvati - sull'esercizio finanziario 2021;
- euro 25.000,00=, corrispondente al restante 5% di saldo, sull'esercizio finanziario 2022.

I criteri approvati stabiliscono, all'art. 2, che la struttura provinciale competente provvede alla valutazione della domanda e della documentazione presentate, definendo la spesa ammessa; il dirigente approva con proprio provvedimento entro 30 giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta provinciale di riparto fondi, il piano finanziario annuale delle attività del CCI oggetto di finanziamento provinciale e concede un contributo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili, comunque per un importo non superiore alle risorse disponibili nel bilancio provinciale. Per l'assegnazione del contributo riferito all'annualità 2021 non è stato possibile rispettare il termine dei 30 giorni in quanto si sono resi necessari approfondimenti e interlocuzioni, anche per le vie brevi, con il CCI che hanno comportato il ritardo.

Valutato che la documentazione prodotta rispetta quanto stabilito dai criteri approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020, con il presente provvedimento si intende approvare il piano finanziario inviato in data 17 giugno 2021 prot. n. 439521, che espone una spesa complessiva ritenuta ammissibile pari ad euro 639.626,01=, entrate proprie del CCI pari ad euro 139.626,01= e un contributo richiesto alla Provincia pari ad euro 500.000,00=.

Con il presente provvedimento si prevede di impegnare l'importo complessivo di euro 500.000= come segue:

- euro 475.000,00= pari al 95% dell'assegnazione relativa all'anno 2021, sulla prenotazione fondi n. 2017743-001 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 474 di data 26 marzo 2021, sul capitolo di bilancio 407000-002 dell'esercizio finanziario 2021;
- euro 25.000,00=, pari al restante 5% dell'assegnazione annuale, sulla prenotazione fondi n. 2017743-002 sul capitolo 407000-002 dell'esercizio finanziario 2022.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020, con il presente provvedimento si stabilisce di erogare l'importo assegnato, pari ad euro 500.000,00=, su richiesta di fabbisogni di cassa. Il primo fabbisogno di cassa non potrà superare il 30% dell'assegnazione annuale. Alle richieste di fabbisogno di cassa successive alla prima dovrà essere allegato quanto segue:

- un prospetto delle spese sostenute che dimostri di aver utilizzato almeno l'80% di quanto precedentemente erogato dalla Provincia;
- un prospetto che evidenzi il fabbisogno di cassa richiesto;
- una sintetica relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

L'ammontare dei fabbisogni di cassa richiesti non potrà superare in totale il 95% dell'assegnazione annuale. Il saldo, pari al restante 5%, sarà erogato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale, secondo le modalità previste dai criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020 e dal D.P.G.P. n. 9-27/Leg. del 5 giugno 2000.

Il responsabile del procedimento, come stabilito dalla Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, art. 31 bis, è individuato nella persona della dottoressa Ileana Olivo.

Si dà atto che l'intervento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.

Il procedimento in oggetto termina con l'adozione del presente provvedimento oltre i termini previsti dalla normativa vigente a causa degli approfondimenti che si sono resi necessari nell'iter di valutazione della documentazione presentata.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 e s.m.;
- vista la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – art. 56 e allegato 4/2;
- visto il D.P.G.P. n. 9-27/Leg. del 5 giugno 2000;
- vista la delibera della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020;

- visto l'art. 47 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 492 di data 26 marzo 2021;
- visti gli atti citati in premessa;

d e t e r m i n a

1. di approvare il Piano finanziario relativo alla domanda di contributo per l'anno 2021 presentato dal Centro per la Cooperazione Internazionale - con sede a Trento, Vicolo San Marco n. 1, cod. fisc.: 02076540224 - in data 17 giugno 2021 prot. n. 439521, che espone a carico della Provincia un contributo pari ad euro 500.000,00=;
2. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa, al Centro per la Cooperazione Internazionale, un contributo per l'annualità 2021 pari ad euro 500.000,00= a fronte di una spesa ritenuta ammissibile pari ad euro 639.626,01=;
3. di erogare l'importo di euro 500.000,00= su richiesta di fabbisogni di cassa. Il primo fabbisogno di cassa non potrà superare il 30% dell'assegnazione annuale. Alle richieste di fabbisogno di cassa successive alla prima dovrà essere allegato quanto segue:
 - un prospetto delle spese sostenute che dimostri di aver utilizzato almeno l'80% di quanto precedentemente erogato dalla Provincia
 - un prospetto che evidenzi il fabbisogno di cassa richiesto
 - una sintetica relazione sullo stato di avanzamento delle attivitàL'ammontare dei fabbisogni di cassa richiesti non potrà superare in totale il 95% dell'assegnazione annuale. Il saldo, pari al restante 5%, sarà erogato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale, secondo quanto previsto dai criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 2 ottobre 2020 e dal D.P.G.P. n. 9-27/Leg. del 5 giugno 2000;
4. di dare atto che la documentazione di rendicontazione dell'annualità 2021 dovrà essere presentata entro il 31 maggio 2022 salvo proroga, dietro motivata richiesta, da concedersi con provvedimento del dirigente della struttura provinciale competente, fino ad un massimo di 6 mesi;
5. di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento impegnando l'importo complessivo di euro 500.000,00=, secondo l'esigibilità della spesa, come segue:
 - euro 475.000,00= pari al 95% dell'assegnazione relativa all'anno 2021, sulla prenotazione fondi n. 2017743-001 di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 474 di data 26 marzo 2021, sul capitolo di bilancio 407000-002 dell'esercizio finanziario 2021;
 - euro 25.500,00=, pari al restante 5% dell'assegnazione annuale, sulla prenotazione fondi n. 2017743-002 di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 474 di data 26 marzo 2021, sul capitolo 407000-002 dell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che il procedimento in oggetto termina con l'adozione del presente provvedimento oltre i termini previsti dalla normativa vigente per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli Aiuti di Stato;

8. di informare l'organismo richiedente riguardo alla conclusione del procedimento ed in merito all'esito dello stesso;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRETTORE DELEGATO

Ileana Olivo

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).